

AL DIRIGENTE
L'UFFICIO TECNICO COM.LE

p.c. AL SINDACO

OGGETTO: LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRADE NEL CENTRO ABITATO.

AMMODERNAMENTO SCALINATA DI LARGO CHIESA

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo di minoranza "**Onestà, Impegno, Progresso**", in merito all'intervento di ammodernamento della scalinata in oggetto che adduce al sagrato della Chiesa Madre di S. Giovanni Battista espongono quanto segue.

Precisano, innanzitutto, che semplicemente per motivi di correttezza e di etica professionale si asterranno dal formulare valutazioni soggettive in merito all'inserimento dell'intervento nel contesto storico ed urbanistico ove si consideri che in sommità della scalinata è ubicato non solo il sagrato della Chiesa Madre, di costruzione recente, ma anche quello della Torre bizantina risalente all'anno 1000, monumento sottoposto a vincolo della Soprintendenza per i beni artistici e storici ed intorno al quale si è, nel corso dei secoli, sviluppata la nostra comunità.

Il mandato elettivo obbliga, però, a valutazioni oggettive nel rispetto delle figure interessate ma anche, e soprattutto, nel rispetto degli interessi della comunità.

Il progetto prevede la realizzazione di una piccola gradinata, ricavata sul margine destro (salendo) di quella esistente, larga 100 cm e depressa di 10 cm, con la duplice funzione di scala (che contribuisca all'abbattimento delle barriere architettoniche) e di sede di una fontana a "lama" con, alla base, vasca di raccolta, elettropompa di sollevamento, doppia lastra di vetro antisfondamento a copertura della vasca, ecc.

A giudizio degli scriventi l'intervento in progetto, come realizzato, non abbatte le barriere architettoniche ma

costituisce un vero e proprio "tranello architettonico" per l'integrità di anziani e bambini che attraverseranno la discontinuità della gradinata. Il "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli uffici, spazi e servizi pubblici" di cui al D.P.R. 503/96 (non la legge 13/89 che tratta analoga materia in relazione, però, ad edifici privati) rimandando all'articolato del D.M.L.P. n. 236/89, stabilisce, tra l'altro, che le scale devono avere un andamento regolare ed omogeneo per tutto il loro sviluppo, pedata antisdrucchiole, larghezza tale da permettere il passaggio di due persone, illuminazione artificiale di preferenza laterale, ecc.

La scala in discussione presenta caratteristiche completamente opposte: andamento irregolare, larghezza insufficiente, possibile scivolamento sul faretto incassato nella pedata reso ancor più pericoloso dalla formazione e deposito di sostanze vegetali provocate dalla circolazione dell'acqua, possibile scivolamento sulla lastra di vetro a protezione della vasca di raccolta, pericolo di abbagliamento, in particolar modo degli anziani.

La probabilità di inforni diventa ancor più importante se si pensa alle centinaia di persone che affollano la gradinata in occasione delle rappresentazioni cinematografiche e teatrali del mese di agosto.

Trattandosi, inoltre, di una fontana (liberamente accessibile) con apparecchiature elettriche, per le norme di settore costituisce un ambiente caratterizzato da maggiore rischio elettrico (Norma CEI 64/8-7: Ambienti ed applicazioni particolari - "Piscine e fontane").

Dal progetto delle opere non risulta il quadro normativo di riferimento, nessun elaborato descrittivo o di calcolo tratta l'impianto elettrico, non risultano le modalità di installazione, verifica e gestione dell'impianto.

La sicurezza dei cittadini, dall'esame degli atti, non risulta adeguatamente considerata e valutata e gravi responsabilità, in caso di infortuni, si profilano a carico dell'Ente e delle diverse figure coinvolte, nonostante l'apposizione dell'insufficiente segnale di pericolo posto a base della scala.

Gli scriventi, per le motivazioni esposte e ad esclusiva garanzia della sicurezza dei cittadini, chiedono a Codesto Ufficio che venga acquisito, in termini di verifica, il parere sull'intervento in oggetto dell'Ufficio di Igiene e Sanità pubblica e dell' Ufficio di Prevenzione e Sicurezza della competente ASL.

Cordiali saluti.

Castelluccio V.M., _____

IL GRUPPO DI MINORANZA

"Onestà, Impegno, Progresso"

Coppolella Paolo

Pompa Vittorio

Sereno Rocco

Panella Pasquale





pericolo di
scivolo

vetro a terra

